

- fornire **consigli** e **indicazioni igienico-sanitarie** e **alimentari** a complemento e sostegno della terapia, mirando al **recupero** e al **mantenimento dello stato di salute**;
- il complesso degli interventi di **dispensazione del farmaco** e delle relative **informazioni** deve essere svolto in condizioni di **riservatezza** per il paziente;
- il farmacista concorre alla **correttezza della terapia** attraverso un puntuale servizio di **farmacovigilanza**.

Spesso però **il cliente non vede rispettati tutti i suoi diritti**. In particolare è da sottolineare la frequente **assenza di privacy** in prossimità del banco farmaci, in quanto spesso lo spazio antistante è di gran lunga inferiore alle reali esigenze della clientela, mentre la **linea di demarcazione** che dovrebbe garantire il rispetto della "**distanza di cortesia**" a volte non è neanche presente.

Altra nota dolente è la questione dei **prezzi**: questi spesso **non sono riportati sulle confezioni**, e tantomeno lo sono gli **sconti** praticati, spesso esibiti solo al momento del pagamento, impedendo quindi il confronto con il prezzo originario.

Per saperne di più

Per qualsiasi chiarimento in merito alle proprie terapie è bene consultare il **medico** e il **farmacista**.

Maggiori informazioni su medicinali e farmacie possono essere reperite dai siti internet del **Ministero della salute** (www.salute.gov.it) e dell'**Agenzia italiana del farmaco** (www.agenziafarmaco.it).

www.adiconsum.it

Un **click** e sei in Adiconsum!

- Per **iscriverti** e **abbonarti**
- Per conoscere i **recapiti** delle sedi
- Per l'**informazione**, i **servizi**, l'**attività** dell'associazione

Iscriversi all'Adiconsum conviene:

- Per l'**aggiornamento sui tuoi diritti**
- Per l'**assistenza** nei 300 sportelli territoriali
- Per la **consulenza online** (servizionline@adiconsum.it)

5 x mille? All'Adiconsum.

Codice fiscale: **96107650580**



Okkiò a...



**...L'uso
consapevole
dei medicinali**

**Farmaci, ruolo del medico e del farmacista,
raccomandazioni per i pazienti**

**Adiconsum,
dalla parte del consumatore.**

A cosa servono i farmaci?

I **farmaci** sono sostanze capaci di indurre **modificazioni funzionali** nell'organismo attraverso un'**azione fisica, chimica o fisico-chimica**. Essi sono impiegati per **prevenire alcune malattie** (ad esempio i **vaccini**), per **curare le infezioni** (ad esempio gli **antibiotici**), per **sopperire a carenze** di sostanze indispensabili per la sopravvivenza (ad esempio l'**insulina** per i diabetici), per **tenere sotto controllo patologie croniche** come l'**ipertensione** o per **alleviare sintomi** meno gravi ma fastidiosi quali **mal di testa, nausea, febbre**, ecc.

I farmaci tuttavia **non possono porre rimedio a cattive abitudini alimentari e a stili di vita sbagliati**: non ha senso assumere **medicinali contro la tosse** quando si continua a **fumare**, o cercare di **regolarizzare farmacologicamente l'intestino** quando si consumano **poche fibre e liquidi** e si conduce una **vita sedentaria**, ecc.

Gli effetti collaterali indesiderati

Oltre agli **effetti terapeutici** per i quali vengono utilizzati, i farmaci possono provocare degli **effetti collaterali indesiderati**. Quando si assume un qualsiasi **principio attivo**, infatti, si innesca nell'organismo **una serie di reazioni** che vanno ad interferire con molte sue funzioni. I farmaci vanno quindi usati con **prudenza e moderazione**, in quantità sufficiente per poter godere degli **effetti positivi** riducendo al minimo quelli **indesiderati**.

Talvolta **gli effetti negativi non possono essere separati dal beneficio** e, se **non gravi**, vanno **sopportati**. In ogni caso è sempre opportuno **rivolgersi al medico** piuttosto che sospendere la terapia di propria iniziativa: **interrompere il trattamento** infatti **può essere più pericoloso che tollerarne i fastidi**.

Attenzione alle controindicazioni

Al fine di **ridurre al minimo i rischi di effetti indesiderati**, è bene ricordare al medico – prima che questi prescriva la terapia – **quali farmaci si stanno già assumendo**, le proprie **eventuali malattie di reni, fegato o di altri organi**, le **allergie** e le **intolleranze**.

La conservazione dei medicinali

I farmaci devono essere **conservati in luogo fresco e asciutto**, e rigorosamente **fuori dalla portata dei bambini**. Da ricordare inoltre che la **data di scadenza** garantisce la sicurezza del medicinale solo finché esso è **correttamente conservato** e la sua **confezione è integra**. Esistono infatti farmaci facilmente **deteriorabili** che, una volta aperti, **vanno eliminati prima della scadenza** naturale.

L'armadietto dei medicinali

Oltre ai medicinali utilizzati per terapia, è opportuno avere a disposizione: un **farmaco contro il dolore e la febbre**; un **antiacido**; una **crema antiallergica** a base di **idrocortisone**; un **disinfettante** a base di **cloro** o di **iodio**; **materiale di medicazione** vario (cotone, compresse di garza, cerotti, bende); una **borsa per il ghiaccio** o una confezione monouso di **ghiaccio istantaneo**; un **termometro**; alcune **siringhe sterili** monouso; un **laccio emostatico**.

La suddivisione in classi dei medicinali

- **classe "A"**: comprende i **farmaci essenziali** e per le **malattie croniche** il cui costo è **a carico dello Stato**. I medicinali che rientrano in questa fascia sono dunque **gratuiti** anche se, a seconda delle normative regionali, può essere previsto un **ticket di compartecipazione alla spesa** a carico del cittadino;
- **classe "C"**: tutti gli altri farmaci **non appartenenti alla fascia "A"**. La spesa per i farmaci di fascia C è **a totale carico del cittadino**. In pratica, per criterio residuale, in questa fascia vengono inseriti i farmaci che curano **patologie di lieve entità** o, comunque, **non considerati essenziali o salvavita**.



In seguito, dalla classe "C", è stata creata la **classe "C-bis"** nella quale sono stati inseriti i **farmaci di automedicazione** anch'essi **a totale carico del cittadino**. Esiste, per completezza di esposizione, anche una **fascia "H"** che comprende i farmaci che, per caratteristiche farmacologiche, per modalità di somministrazione, per innovatività o per altri motivi di salute pubblica sono **dispensabili negli ospedali** (o per conto di questi nelle farmacie) o **somministrabili negli ambulatori specialistici**.

Sconti in farmacia

La **legge 149/05** ha reso possibile alle farmacie applicare uno **sconto non superiore al 20%** su qualsiasi **farmaco da banco** o su qualsiasi **farmaco senza obbligo di prescrizione** medica. **Lo sconto**, tuttavia, **non è obbligatorio**.

I medicinali cui si riferisce la legge sono i **farmaci di fascia C e C-bis** – ossia i farmaci **a totale carico del cittadino** – il cui **prezzo è fissato esclusivamente dalle case farmaceutiche** che li producono.

Diritto alla privacy dell'utente

Il **decreto legislativo 196/03** relativo alla **tutela della privacy** deve essere rispettato anche nelle farmacie. Invero, il farmacista, nel fornire all'utente tutte le informazioni e i chiarimenti opportuni circa i medicinali richiesti deve **rispettare le condizioni di riservatezza** del cliente.

Obblighi e responsabilità del farmacista

Il farmacista ha l'**obbligo** e la responsabilità di:

- fornire l'informazione agli acquirenti della presenza di un **farmaco equivalente** di minor prezzo (DL 87/05);
- fornire con perfetta corrispondenza il **medicinale prescritto** dal medico;
- fornire all'utente tutte le **informazioni** e i **chiarimenti** circa la **conservazione**, il **contenuto**, l'**attività terapeutica**, la **posologia**, le **modalità** e i **tempi di somministrazione**, le **controindicazioni**, gli **effetti collaterali** e le **incompatibilità** di qualunque natura dei medicinali dispensati;